

COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

Via Marchese Menefoglio n. 3 - CAP. 21030 - TEL 0332.727851 – FAX 0332.727937

E-mail: info@comune.marzio.va.it – PEC:comune.marzio@pec.regione.lombardia.it

COPIA

Determinazione del Responsabile dell' AREA TECNICA Registro Generale n.7 del 02.01.2023 Registro settoriale n. 4

OGGETTO:PROROGA TECNICA SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE
URBANA PER IL PRIMO TRIMESTRE 2023 ALLA DITTA
ECONORD DI VARESE - CODICE CIG Z163960872.

L'anno duemilaventitre, il giorno due del mese di gennaio presso la residenza municipale di Marzio

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

- **RICHIAMATO** il Decreto del Sindaco n. 3 del 01.08.2022 con il quale, ai sensi dell'art. 53, comma 23, della Legge 388/2000 e ss.mm.ii., il sottoscritto, in qualità di Sindaco protempore in applicazione di quanto previsto dall'art. 53, comma 23 della Legge 23.12.2000, n. 388 e ss.mm.ii., si è autonominato "Responsabile dell'Area Tecnica", del Comune di Marzio;
- **RITENUTA**, pertanto, la propria competenza in ordine all'adozione del presente atto;
- **RICHIAMATI:**
 - l'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. ai sensi del quale *"Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità"*;
 - l'art. 200, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 recante *"Norme in materia ambientale"* ai sensi del quale *"La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, di seguito anche denominati ATO..."*;
- **CONSTATATO** che il comma 7 del richiamato art. 200 del D.Lgs. n. 152/2006 precisa che le Regioni possono adottare *"modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali"* subordinando tale facoltà alla predisposizione da parte delle Regioni di *"un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai criteri e alle linee guida riservati in materia allo Stato, ai sensi dell'art. 195"*;
- **CONSIDERATO** che la Regione Lombardia, già dal 2003 ha organizzato il proprio sistema integrato di gestione dei rifiuti in modo alternativo rispetto all'organizzazione per ATO, approvando la Legge Regionale 12/12/2003, n. 26 recante *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"*;
- **CONSTATATO** che l'art. 15, comma 1 della citata Legge Regionale n. 26/2003 e ss.mm.ii. stabilisce che *"... i Comuni affidano il servizio di gestione dei rifiuti urbani con le modalità di cui all'art. 2, comma 6"*, cioè mediante procedure *"...ad evidenza pubblica o procedure compatibili con la disciplina nazionale e comunitaria in materia di concorrenza..."*.
Il Comma 2 del citato art. 15 chiarisce, altresì, che *"I Comuni organizzano la raccolta differenziata dei rifiuti urbani secondo le modalità del piano regionale, al fine della loro valorizzazione mediante il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia ed energia ..."*;
- **RICHIAMATE**
 1. la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 18/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo Ente ha aderito alla SUA di Varese;
 2. la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 18/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo Comune ha approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata con i limitrofi Comuni di Cadegliano Viconago (VA), Bedero Valcuvia (VA), e Valganna (VA) della gara ad evidenza pubblica, strumentale all'individuazione dell'operatore economico chiamato a provvedere all'esecuzione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- **PRECISATO** che con la citata Convenzione è stato individuato quale Ente Capofila il Comune di Cadegliano Viconago (VA) ed è stato concordato di avvalersi dell'assistenza tecnica della SUA di Varese;

- **PRESO ATTO** che la complessa istruttoria, strumentale all'affidamento definitivo, ad oggi non si è ancora conclusa e constatata, altresì, la necessità - pena l'interruzione del pubblico servizio di cui trattasi - di dover disporre la proroga tecnica del rapporto contrattuale in essere a favore della Ditta *ECONORD S.P.A.*, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano con il numero REA VA 176425;
- **PRECISATO** che in data 19 aprile 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, c.d. Nuovo Codice degli appalti pubblici, che ha per ultimo riformato integralmente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, dettata in precedenza dal D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dal D.P.R. 05/10/2010, n. 207 e ss.mm.ii.;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione dell'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici – oggi A.N.AC. – n. 86 del 06/10/2011 con la quale è stato evidenziato che *“la proroga nella sua accezione tecnica, ha carattere di temporaneità e di strumento atto esclusivamente ad assicurare il passaggio da un regime contrattuale ad un altro. La conseguenza è che la proroga è teorizzabile ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa (ex [art. 97 Cost.](#)), nei soli limitati ed eccezionali casi in cui, per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente”*.
- **VISTO** l'art. 106, comma 11 del citato D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. nella parte in cui recita che *“La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante”*;
- **CONSIDERATA** la necessità di garantire – attraverso il ricorso all'istituto della proroga tecnica di cui all'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - la continuità del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani fino al 31.03.2023, trattandosi di servizio che non può essere interrotto senza pregiudizio per l'ente e per la comunità degli utenti;
- **PRESO ATTO** dei contatti intercorsi con la Ditta *“ECONORD S.P.A.”*, sopra descritta, che si è resa disponibile a svolgere - in regime di proroga - per questo Ente il Servizio di cui trattasi nelle more del completamento della procedura di affidamento del servizio di cui trattasi;
- **PRESO ATTO** che la spesa connessa all'erogazione del servizio di igiene urbana per il 1° trimestre 2023 può essere approssimativamente stimata in € 7.900,00 circa (Euro settemilanovecento virgola zero zero) oltre IVA di legge;
- **PRECISATO** che il Codice Identificativo Gara (**CIG**) dell'appalto di cui trattasi, è per l'anno 2023 **Z163960872**;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 08.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024;
- **CONSTATATO** che è in fase di prima predisposizione il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 il cui termine dapprima differito al 31 marzo 2023 dal Decreto del Ministero dell'interno del 13.12.2022, è stato ulteriormente prorogato al 30.04.2023 dalla Legge 29.12.2022, n. 197 (Legge di Bilancio);

- **VISTI**

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 34 dell'11/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1. di disporre** - nelle more della conclusione della procedura ad evidenza pubblica strumentale all'individuazione dell'operatore economico al quale affidare il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani - **la proroga tecnica fino al 31.03.2023 del rapporto contrattuale di appalto in essere** tra questo Ente e la Ditta ECONORD S.P.A., con sede legale a Varese (VA) in via Giordani n. 35, C.F. e .IVA 01368180129, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano con il numero REA VA 176425;
- 2. di dare atto** la proroga tecnica di cui al punto n. 1 del presente provvedimento risponde al fine di evitare l'interruzione del pubblico servizio de quo; specie se si ha riguardo anche alle caratteristiche topografiche dell'Ente montano ed alla circostanza che la Ditta già affidataria del Servizio de quo è dotata di macchinari specifici, che raggiungono tutti i punti del centro abitato anche in condizioni meteo invernali, molto critiche;
- 3. di confermare**, pertanto, che l'Amministrazione Comunale per garantire il servizio di cui trattasi continuerà ad avvalersi per il futuro delle capacità imprenditoriali, organizzative e finanziarie di investimento di soggetti privati esterni. D'altronde, la gestione diretta da parte dell'Ente del servizio de quo risulterebbe troppo onerosa oltre che oggettivamente impossibile, essendo l'ente sprovvisto di personale specializzato e dei necessari macchinari;
- 4. di dare atto** che la proroga tecnica di cui al punto n. 1 copre il 1° trimestre 2023, salvo restando, comunque, la possibilità per questo ente di adottare una diversa determinazione nel caso in cui prima del termine ultimo del 31.03.2023, questo Comune venga a trovarsi nelle condizioni di poter già sottoscrivere il contratto di appalto, avente ad oggetto l'erogazione del servizio di cui all'oggetto del presente atto; che dovrà, comunque, rivestire la forma pubblico-amministrativa;
- 5. di dare atto** che in ottemperanza alla previsione di cui all'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 106 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. la vigenza del rapporto contrattuale di appalto viene prorogata "*agli stessi prezzi, patti e condizioni*", già contemplati dal contratto in essere;
- 6. di imputare** la presuntiva spesa di Euro 8.690,00 (Euro 7.900,00 oltre iva 10% per Euro 790,00) sui fondi del capitolo 10950301 del Bilancio corrente;
- 7. di dare atto** che è stata verificata la regolarità contributiva del creditore;
- 8. di dare atto** che al presente impegno di spesa è collegato il codice CIG **Z163960872**;
- 9. trasmettere** la presente Determinazione al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria per l'apposizione del Visto di regolarità contabile, dando atto fin da adesso che l'ufficio comunale competente ratione materiae potrebbe valutare – ricorrendone le condizioni – di procedere nel corso del 2023 ad un eventuale integrazione dell'impegno di spesa a copertura integrale del servizio de quo, stante la sua essenzialità;
- 10. di trasmettere** copia della presente Determinazione alla Ditta ECONORD S.P.A. di Varese (VA), descritta in premessa ed attuale affidataria del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani;
- 11. di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Pretorio on line del Comune di Marzio (VA), per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
- 12. di pubblicare** il presente provvedimento nel portale "*Amministrazione trasparente*" ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, così come recentemente aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97, ed in particolare nella Sezione principale, denominata "*Provvedimenti*" Sotto sezione, rubricata "*Provvedimenti Dirigenti*".

**Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Cav. Maurizio Frontali**

**ATTESTAZIONE SULLA REGOLARITA' CONTABILE e
COPERTURA FINANZIARIA**

VISTO: ai sensi dell'art. 183 del TUEL, **SI DÀ ATTO** che la presente determinazione è regolare sotto il profilo contabile e, nell'attestare la copertura finanziaria di cui al capitolo soprassegnato, la si rende esecutiva.

Data 02.01.2023

**Il Responsabile
dell' Area Economico Finanziaria
F.to Cav. Maurizio FRONTALI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è stato pubblicato il giorno 24.01.2023 sul sito web istituzionale (www.comune.marzio.va.it) di questo Comune accessibile al pubblico, ex art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69, e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

Dalla Sede Municipale 24.01.2023
N. 23/2023 Registro Pubblicazioni

Il Messo Comunale
F.to Enrica LOMBARDO